

Al consiglio di C.d.C.....

PROGETTO SERRA..... UN ORTO PER TUTTI

Il progetto “orto didattico” è nato nell’anno scolastico 2016/17 ed è stato realizzato in un piccolo spazio adiacente la sede centrale da un gruppo di docenti di sostegno e dai ragazzi dell’Istituto Alberghiero. L’attività svolta è stata di tipo ortivo; Da qui l’idea di dare vita, quest’anno, ad un progetto più ambizioso che prevede ampliamento della serra e la contemporanea realizzazione di un frutteto .

Perché realizzare un orto-didattico? L’idea di realizzare una serra ed un orto didattico quali luoghi di comunicazione, integrazione ed interazione, nasce dall’esigenza di creare uno spazio protetto in cui sviluppare e mantenere tutte le abilità che la persona possiede ed anche la maturazione affettiva e relazionale soprattutto nei soggetti con difficoltà. Si è pensato di dar vita a questo progetto perché parte degli alunni che sono stati coinvolti seguono una programmazione didattica differenziata (59 alunni con disabilità dei quali 25 seguono una programmazione diversificata con percorso B) e anche per le difficoltà avute nel seguire la normale attività didattica basata su discipline specifiche che richiedono sempre più concentrazione, capacità d’astrazione, approfondimento e molte ore di studio. Infatti per alunni in difficoltà non si può prevedere solamente l’acquisizione di conoscenze e la partecipazione alla vita e alle attività della classe, come si richiede agli altri, ma occorre predisporre percorsi che abbiano come finalità l’acquisizione di competenze al massimo livello consentito dalla disabilità e che quindi facilitino un’integrazione sociale e lavorativa. Pertanto lavorare in serra e in campo aperto favorisce il potenziamento dell’autonomia , o comunque svolgere attività di questo genere, diventa occasione di maturazione complessiva in grado di potenziare le capacità residue e, al tempo stesso, rendere capaci di sapere, saper fare e quindi saper essere, migliorando il proprio livello di autostima.. Le varie attività pratiche che si possono svolgere con i nostri alunni, vanno da mansioni più semplici (innaffiatura, talee, rinvaso, trapianto, riordino del materiale e uso degli strumenti meno pericolosi) ad attività più complesse e delicate quali la potatura e l’innesto. .

Descrizione sintetica del progetto

Si intende potenziare l'orto didattico già esistente, che è stato attivato lo scorso anno dagli insegnanti di sostegno e da alunni affetti da disabilità cognitiva, fisica, relazionale, in quanto si è notato in numerose esperienze che le attività di agricoltura possono avere effetti positivi sulla capacità di eseguire compiti in maniera coordinata con altre persone; inoltre impegnarsi in un'attività che richiede lo svolgimento di molteplici funzioni, può favorire i processi cognitivi e migliorare l'autostima in persone diversamente abili e normodotati.

All'orto si affiancherà il frutteto con possibilmente con piante di agrumi, vista la vicinanza degli spazi al mare. Le attività verranno svolte per almeno 1/2 volte alla settimana ed i ragazzi saranno affiancati dai docenti di sostegno. La conduzione dell'orto verrà programmata e supportata in modo da migliorare nel tempo la competenza degli alunni partecipanti al progetto su aspetti quali: tecniche, materiali, concimi naturali, irrigazione, progettazione dell'orto, semenzaio, frutteto, tempi di raccolta. Gli alunni utilizzeranno attrezzature leggere a mano, adeguate alle dimensioni contenute della superficie coltivata, alle tipologie orticole e compatibili con le proprie competenze psico-motorie.

Spazio utilizzato per l'orto

Il terreno destinato all'orto è localizzato in una zona aperta e luminosa, distante da alberi o recinzioni la cui ombra risulterebbe dannosa, perché apportatrice di un'umidità fonte di parassiti; anche se la presenza di una sottile ombra, durante qualche ora del giorno, sarebbe preferibile poiché eviterebbe l'eccessiva traspirazione ed evaporazione delle colture. Il "nostro orto" non verrà relegato in angoli poco in vista ed infelici come generalmente succede, ma sorgerà, ben visibile a tutti, accanto alla serra. La scelta del luogo è dovuta alla maggiore comodità nella coltivazione e nel passaggio delle piantine dai "semenzari" alla messa a dimora nel terreno. Importante è anche l'aspetto estetico dell'orto, poiché posto vicino all'edificio scolastico dovrà essere ordinato e sempre ben curato.

Percorso didattico

Il percorso didattico segue il principio interdisciplinare e l'obiettivo principale è quello di rafforzare le capacità conoscitive e di osservazione, di commento e di critica dei ragazzi nelle tematiche che verranno affrontate favorendo acquisizione di competenze nell'area linguistica – espressiva, scientifica – logico matematica.

Obiettivi generali

- L'orto didattico vuole essere un contesto protetto che avvicina la persona disabile alle piante e ai cicli naturali di crescita, in un ambiente dove la concretezza del fare è sovrana e s'impara solo sperimentando.
- Creare attività attraverso le quali gli alunni verranno stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione
- Favorire il lavoro come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.
- Far conoscere ai ragazzi quali sono gli alimenti più indicati per una giusta e corretta alimentazione, quindi crescita, ed una maggiore presa di coscienza concernente gli sprechi ed altre problematiche correlate.

Obiettivi educativi e didattici

- aiutare gli alunni a stare meglio a scuola
- capacità di socializzare e integrarsi degli alunni disabili
- sperimentare conoscenze scientifiche e abilità manuali
- recuperare piccoli spazi territoriali nei pressi della scuola
- promuovere il rispetto per la natura e la struttura scolastica
- attuare la coltivazione di ortaggi e la valorizzazione delle piante attualmente esistenti
- acquisire atteggiamenti corretti per un'educazione alimentare sana ed equilibrata
- sperimentare la coltivazione di un angolo del giardino concimando in modo ecologico
- osservare e conoscere le piante, sperimentare la loro adattabilità al terreno, seguirne la crescita, responsabilizzando i ragazzi ad attività prolungate nel tempo
- acquisire le categorie di spazio e tempo (il ciclo delle stagioni)
- Partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune.

Obiettivi trasversali

- Sapersi adattare al nuovo contesto di lavoro.
- Interiorizzare norme corrette di comportamento sociale.
- Partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune.
- Saper gestire le attività programmate.
- Formazione, sviluppo e potenziamento delle competenze connesse al concetto di: tempo, spazio e logica, attraverso laboratori e attività pratiche.
- Approfondire tematiche legate al ciclo biologico, alla stagionalità delle verdure, alla cura dell'orto

Metodologie e Strumenti generali

Attività pratiche in campo aperto e in serra con i ragazzi diversamente abili e normodotati, ed insegnanti. Il lavoro verrà strutturato per favorire l'apprendimento e lo sviluppo di abilità nelle sfere: cognitiva, affettivo - relazionale, sociale e motoria. Durante l'anno scolastico saranno organizzate uscite per visitare centri e aziende agricole,

Attività

Preparazione del terreno, scelta della varietà da coltivare, semina e cura della crescita delle piante. Raccolta di ortaggi, piante aromatiche ; cura e potatura degli alberi da frutto.

Attrezzature e strumenti utilizzati

Impianto d'irrigazione parziale, zappe, rastrelli, cesoie, annaffiatori, vasi, terra, guanti, semi, bulbi, concime, pietre.

Tipo di coltivazione

Ortaggi , piante aromatiche di vario tipo e piante da frutto ,principalmente agrumi.

Durata

Anno scolastico 2017/18